



Firmata la preintesa stralcio economico 2022/2024

Trasmettiamo l'ipotesi firmata del CCRL stralcio economico 2022/2024 firmata il 22/11/2024. Un contratto frutto di una trattativa rapida, ma con contenuti importanti e, riteniamo, importanti incrementi contrattuali, con percentuali ben maggiori rispetto al resto del pubblico impiego. Di seguito una sintetica analisi delle disposizioni contenute:

Art.2 Effetti giuridici ed economici con una postilla riguardante un eventuale ulteriore intervento sui tabellari 2024.

Art.3 Incrementi contrattuali con aumenti del 6,20% per l'anno 2022 e un ulteriore 3,99 % per il 2023 che comporta un aumento a regime del 10,19% nel 2023, nel 2024 e a regime, come da tabelle contenute nell'accordo allegato con la nuova retribuzione fissa per livello economico.

Art. 4 E' sostituito l'Art.68 del CCRL con la previsione dei nuovi livelli retributivi apicali ai fini delle progressioni professionali dal 01.01.2024. Sempre dal 1° gennaio 2024 l'assegno riassorbibile si trasforma in assegno ad personam non riassorbibile.

Art.5 Articolo di rito obbligatorio, le maggiorazioni basate sul costo orario si adeguano alle nuove retribuzioni.

Art.6 Incremento percentuale delle indennità elencate dall'articolo 85, nonché le indennità di cui agli articoli 116, 117, 118 e 119 del CCRL, pari al 6,2% e a decorrere dal 1° gennaio 2023 di un'ulteriore percentuale fissa pari al 2% per un totale dell'8,2% a regime.

Art.7 L'Indennità Forestale viene parificata anche nell'importo all'indennità di Amministrazione (con risorse separate e aggiuntive anche se inserite nel rinnovo contrattuale). L'indennità di Amministrazione e Forestale vengono quindi corrisposte per quattordici mensilità dal 1.01.2022.

Art. 8 Retribuzione di rendimento. Vengono stabilite delle date certe per la valutazione dei dipendenti ed in ogni caso viene previsto un acconto, nella misura del 70% dell'importo medio per ciascuna categoria, con lo stipendio del mese di maggio.

Art. 9 Struttura della retribuzione e della retribuzione base. Vengono definite con certezza le voci retributive e peraltro si chiarisce che anche l'indennità di amministrazione e forestale sono parte della retribuzione base, onde evitare per il futuro i fraintendimenti che hanno portato l'anno scorso all'impugnazione da parte del Governo della norma che aumentava tali indennità.

Art. 10 Vengono rivisti gli importi (fermi dal CCRL 1998/2001) minimi e massimi degli incarichi comportanti e non comportanti titolarità organizzativa.



Art.11. Il Fondo di retribuzione di posizione dell'Amministrazione regionale è incrementato a decorrere dal 2024 con risorse destinate dall' art.23, comma 6, della legge regionale 18 settembre 2024, n. 13, risorse non contrattuali. Tali risorse vanno a compensare il taglio unilaterale del Fondo delle Direzioni generali dell'Amministrazione centrale (con nostra contrarietà e disappunto dei lavoratori), a seguito della nascita di nuove strutture amministrative e per la remunerazione del gruppo di lavoro per le Aree Idonee voluto dalla Presidenza della Regione.

Art.12. Fondo per le progressioni professionali delle Amministrazioni del Comparto. Sono state chiarite e ripulite le attuali voci relative alla costituzione dei Fondi e sono state previste somme contrattuali per incrementare i Fondi. Importantissimo il comma 4 dove viene chiarito che le somme del Fondo per le progressioni non fanno parte del salario accessorio e quindi non devono venire decurtate in applicazione del D. Lgs. 75 del 25 maggio 2017.

Art. 13 – Viene istituita l'Indennità Protezione Civile per chi svolge tale attività con le risorse previste allo scopo dal comma 14, dell'art. 7 della legge regionale n. 1/2023, anche in questo caso, quindi, risorse non contrattuali .

Art. 14. Infine viene chiarita la cumulabilità tra gli incarichi di cui all'art. 100 del CCRL e i compensi per i componenti interni delle commissioni esaminatrici.

Ora il CCRL dopo l'approvazione in Giunta verrà inviato alla Corte dei Conti per il controllo e successivamente verrà firmato definitivamente.

Per il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

G. Deligia

F. Figus

A. Troffa